

Alla Biblioteca nazionale
versione inedita di 'Ragazzi di
vita'

Dal dattiloscritto di Pasolini
senza i tagli voluti da Garzanti
ROMA

(ANSA) - ROMA, 05 NOV - La
versione originale e inedita
dell'opera di Pier Paolo Pasolini,
'Ragazzi di vita' , contenuta nella
copia dattiloscritta del romanzo,
così come la scrisse l'autore
senza i tagli che gli furono
chiesti dall'editore, esce per le
edizioni Garzanti a cura di Maria
Careri. Il libro sarà presentato, in
occasione di 50 anni dalla morte
dello scrittore, il 18 novembre
alla Biblioteca nazionale centrale
di Roma che conserva la copia
carbone del dattiloscritto del
romanzo. Come sappiamo era la
madre di Pasolini, Susanna
Colussi, a battere a macchina la
maggior parte del lavoro dello
scrittore e chissà se anche
queste pagine dattiloscritte
passarono per le mani di questa
donna legata al figlio da un
legame indissolubile.

La complessa storia del
romanzo 'Ragazzi di vita' sarà
ripercorsa, a 70 anni dalla sua
pubblicazione, da Kevin De
Vecchis e Ugo Fracassa nel
corso dell'evento alla Biblioteca
nazionale. Il romanzo, così come
lo conosciamo, ha la sua forma
definitiva dopo l'incontro con
Livio Garzanti nel 1954, l'editore
è entusiasta del progetto e
deciso a pubblicare quella che si
annuncia come un'opera
coraggiosa e innovativa che dà
voce al mondo del
sottoproletariato romano, "coi

suoi stracci, le sue bestemmie, il suo cinismo". Il 13 aprile 1955 Pasolini invia a Garzanti il dattiloscritto: è la fine di una lunga gestazione e l'inizio di una tormentata vicenda editoriale. Con il libro già in bozze, Garzanti è colto da "scrupoli moralistici" per gli episodi scabrosi e il linguaggio scurrile. Preoccupato della reazione dei librai, chiede a Pasolini di eliminare gli eccessi costringendolo a un sofferto lavoro di tagli: una vera e propria autocensura che non basterà a evitare all'autore e all'editore un processo per oltraggio al pudore. Per settant'anni la versione emendata del romanzo è stata l'unica che abbiamo potuto leggere. Questa nuova edizione di Ragazzi di vita, grazie alla ricostruzione filologica, propone il romanzo nella stesura dattiloscritta licenziata da Pasolini e rimasta inedita. In questa occasione sarà possibile visitare la Sala Pier Paolo Pasolini del Museo Spazi900 della Biblioteca nazionale, arricchita da una nuova sezione di documenti e libri. (ANSA).

AU

S0B